

COMUNICATO STAMPA

Al Policlinico Tor Vergata oggi OPEN DAY dedicato alla sensibilizzazione ed informazione sulla Fibromialgia con la sua Unità di Reumatologia

L'Area Medica e le Sue Opere Sanitarie di Carità della Pastorale Sanitaria della Diocesi di Roma, in occasione della Giornata Mondiale della Fibromialgia, organizza l'Open Week Fibromialgia, ovvero una settimana di consulenze reumatologiche gratuite ed incontri di sensibilizzazione sulla Sindrome Fibromialgica, dal giorno 8 al 12 maggio.

Il Policlinico Tor Vergata partecipa al Tavolo Diocesano Sanità insieme a: Asl Roma 1, Presidio Nuovo Regina Margherita; Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio- Medico; Ospedale Pediatrico Bambino Gesù; Policlinico Universitario Umberto I; Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini; Policlinico Tor Vergata; Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata; Azienda ospedaliera - Universitaria Sant'Andrea e Fondazione Santa Lucia IRCCS.

Oggi 10 maggio 2023 , la UOC di Reumatologia diretta dal Prof. Alberto Bergamini e con la presenza della Prof.ssa Maria Sole Chimenti hanno accolto cittadini e pazienti per informare e dare ascolto ai cittadini e pazienti sulla malattia.

L'interesse è stato molto alto e la partecipazione numerosa.

"Questa giornata è un'occasione di confronto e proprio dall'incontro nasce l'esigenza di prendere in carico, globalmente, il paziente per una corretta gestione della sintomatologia. Abbiamo oggi accolto decine di pazienti e cittadini per informarli e dare ascolto sulla malattia. Al Policlinico Tor Vergata ci stiamo anche impegnando ad organizzare dei Gruppi di Ascolto, un "auto mutuo aiuto", per sostenere e condividere esperienze per meglio rispondere ai bisogni dei pazienti" **dichiara la Prof.ssa Maria Sole Chimenti**, Unità di Reumatologia del PTV.

Una settimana che apre una luce di speranza ai tanti malati che ne sono affetti, nel Lazio 140,000 e 2 milioni e mezzo in Italia.

La fibromialgia (FM) è una malattia caratterizzata da dolore muscolo-scheletrico diffuso, cronico (presente da oltre 3 mesi). In genere il dolore è accompagnato da un profondo affaticamento sia fisico che mentale e da numerose altre manifestazioni cliniche, quali: cefalea, colon irritabile, difficoltà di concentrazione e memoria, disturbi del sonno, alterazioni del tono dell'umore e alterazioni neurovegetative.

La causa scatenante della FM non è conosciuta e la diagnosi è una diagnosi ad esclusione. L'80% dei malati sono donne. L'età media dei primi sintomi oscilla fra i 30 ed i 50 anni. Ma la FM può interessare anche soggetti in giovane età (pediatrica) o in età più avanzata. La FM

non è riconosciuta dallo stato italiano e non è inserita nei LEA, motivo per il quale il malato sente un senso di abbandono ed inesistenza, lasciando delle compromissioni di natura familiare, sociale, economica e lavorativa. Ed è per questo che l'Area Medica e le Sue Opere Sanitarie di Carità, ha voluto contribuire, seguendo le parole di Papa Francesco sull'importanza di farsi prossimo a chi soffre.

“Come Diocesi, in pieno cammino sinodale, ci si è attivati per ascoltare e sostenere chi soffre; attraverso il coinvolgendo delle strutture ospedaliere promoviamo la sensibilizzazione di questa malattia invalidante.”, dichiara **Mons. Benoni Ambarus**, Vescovo delegato per la Pastorale Sanitaria della Diocesi di Roma.

“Il nostro è un piccolo contributo, realizzabile grazie alle strutture ospedaliere coinvolte nel Tavolo Diocesano Sanità. La FM però deve essere riconosciuta come malattia cronica invalidante ed inserita nei LEA per ridare dignità al malato che ne è affetto.” aggiunge, **Edith Aldama**, responsabile Area Medica, Pastorale Sanitaria, Diocesi di Roma.